

VareseNews

Rosati affianca Preziosi nel Genoa, due città perplesse

Pubblicato: Martedì 4 Giugno 2013



Antonio **Rosati** pare vicino alla promozione in Serie A. Non con il Varese di cui è presidente e con cui ci è andato vicino in queste tre stagioni di campionato cadetto, ma **con il Genoa** che – secondo una serie di indiscrezioni poi confermate da un incontro con Enrico Preziosi e i suoi uomini – sarebbe **in procinto di acquistare**.

Un salto in avanti che stupisce quello dell'imprenditore nato a Santa Margherita Ligure, già vicino allo Spezia (prima di arrivare a Varese) e nel recente passato anche **pronto a strizzare l'occholino alla Sampdoria**. La Liguria è evidentemente nel cuore di Rosati che ora è in trattativa con il club più antico d'Italia, da alcuni anni in mano a Preziosi.

La vicenda si sta evolvendo rapidamente: dopo l'annuncio uscito su alcuni quotidiani e rilanciato dai siti specializzati in calciomercato, è arrivato l'incontro tra Rosati e lo staff di Preziosi iniziato in un ristorante di Pegli e quindi proseguito nella sede del Grifone a Villa Rostan. **Momenti ingarbugliati e un po' nervosi** visto che l'attuale **proprietario rossoblu** – che in mattinata ha deposto in tribunale per la questione Genoa-Siena, quando gli ultras costrinsero i giocatori a levarsi la maglia – **ha aggredito un videoreporter** del "Secolo XIX" (guarda il [video sul sito del giornale genovese](#)) in attesa con altri giornalisti di avere notizie di prima mano. **Calci agli stinchi e telecamera distrutta** il menu del giorno.



A Genova come a Varese dunque **antenne dritte per capire quali scenari potranno nascere**: all'ombra della Lanterna, dove Preziosi ha perso da tempo l'*appeal* con i tifosi, danno per vicina la cessione della società ma guardano anche **con molto scetticismo a Rosati**. Se il patron biancorosso approdasse al Grifone infatti **dovrebbe portare con sé**

un'iniezione di denaro fresco per far fronte alle spese che si incontrano in casi come questi e soprattutto si troverebbe a gestire una società che per mille ragioni non può essere paragonata al Varese (per seguito, strutture, dipendenti, organizzazione interna, budget, parco giocatori...). A Genova quindi, dove il tifo calcistico conta tantissimo su entrambe le sponde, si respira un certo malcontento per come sta evolvendo la vicenda anche se Preziosi nel pomeriggio è intervenuto in modo netto: secondo lui **Rosati lo affiancherà nella gestione del club e lascerà il Varese**, non potendo mantenere due cariche di questo tipo.

Preoccupazioni che, seppur differenti, si percepiscono anche nella Città Giardino: **Rosati ha infatti spesso parlato di un allargamento della base societaria** – così ma senza mai uscire allo scoperto per quanto riguarda una cessione. Voci non confermate (e non certo piacevoli per i tifosi) lo hanno **accostato brevemente al Novara** una decina di giorni fa ma in questo momento la portata della notizia è decisamente maggiore. E se comunque l'affare non andasse in porto, pare difficile che Rosati possa tornare a Masnago come se nulla fosse successo.

Due società e due "popoli" di tifosi **dunque si ritrovano nel guado**, sperando che presto non si ritrovino nel guano. Una lettera in certi casi fa un bel po' di differenza.

Leggi anche: Il Varese promette: "Futuro garantito"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it